



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 06-08-2019

OGGETTO

ALIENAZIONE CENTRO SERVIZI PMI DI VIA SAN LORENZO. DETERMINAZIONI

L'anno duemiladiciannove il giorno sei del mese di agosto alle ore 19:30 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di Presidente.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Nazzaro Anna	P	Del Mauro Massimiliano	P
Moschella Vincenzo	P	Antonacci Salvatore	P
Palladino Nunzia	P	De Venezia Anna	P
Urciuoli Stefania	P	Spagnuolo Paolo	P
Musto Mirko	P	Mazzariello Francesco	P
Pesca Costantino	P	Landi Domenico	P
Gambale Antonella	P	Picariello Maria	A
De Vinco Giuliana	A	Scioscia Fabiola	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalla legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

Il Sindaco – Presidente dà lettura dell'argomento previsto al punto n. 4 dell'O.D.G. avente ad oggetto: "Alienazione Centro Servizi PMI di via San Lorenzo. Determinazioni".

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco - Presidente, così come risulta dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta in data odierna che qui si intende integralmente riportato;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali così come risultano dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal resoconto integrale della seduta in data odierna che anche se non materialmente allegato qui si intende integralmente riportato;

PREMESSO che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali*", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con delibera dell'Organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

CONSIDERATO che il successivo comma 2 prevede che *«L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva.»*.

DATO ATTO che l'art. 42, comma 2, lett. 1) del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che l'Organo Consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari.

PRESO ATTO che con precedente deliberazione consiliare adottata in data odierna è stata disposta l'alienazione del Centro servizi alle piccole e medie imprese (cd. Centro Servizi) sito in località San Lorenzo.

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 06/10/2009 con la quale si integrava il Piano di Valorizzazione e Dismissione dei Beni del Patrimonio Comunale per l'Anno 2009, disponendo la vendita del Centro Servizi per destinazione commerciale in sostituzione della precedente ipotesi di valorizzazione attraverso la concessione in gestione della struttura.

PRESO ATTO che con la medesima deliberazione si incaricava la Giunta Comunale di individuare la migliore forma di contratto competitivo per l'alienazione dell'immobile in questione;

RICORDATO CHE

- con delibera di Giunta Comunale n. 156 del 06.10.2010 in esito all'esperimento del V° tentativo di gara andato deserto si disponeva un'ulteriore riduzione del prezzo a base d'asta fino alla somma di €. 2.650.000,00;
- con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 19.05.2011 si disponeva, a seguito di n. 7 esperimenti di gara deserti, effettuati con il sistema dell'asta pubblica, di procedere alla vendita del Centro Servizi con il sistema della trattativa privata;
- gli ulteriori tentativi di alienazione, ivi compresa la cessione mediante trattativa diretta non hanno avuto esito positivo, pur avendo adottato specifiche modifiche alle modalità di alienazione con delibera di consiglio comunale n. 24 del 30.09.2014;
- successivamente con Delibera di Consiglio Comunale N. 32 del 27.08.2015 si escludeva dal Piano di alienazioni e valorizzazioni comunali il Centro Servizi di via San Lorenzo;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per l'alienazione degli immobili di proprietà del comune, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 16.12.2004, che disciplina in dettaglio la procedura per la cessione degli immobili di valore significativo;

CONSIDERATO CHE con nota prot. 21622 del 25.07.2019 il Responsabile del Settore II – Servizio II Manutenzione e Patrimonio ha redatto la perizia estimativa del Centro Servizi PMI di Via San Lorenzo tenendo conto della vetustà dell'immobile con riferimento agli attuali valori di mercato per i beni con caratteristiche analoghe ricavati dall'Osservatorio per il mercato Immobiliare (OMI).

PRESO ATTO CHE l'area dove sorge l'immobile in questione è classificata Zona D1 produttiva esistente dal vigente strumento urbanistico;

RITENUTO necessario garantire la più ampia partecipazione alla procedura di alienazione, anche in considerazione dei precedenti e ripetuti esperimenti andati deserti, al fine di concludere in tempi brevi e positivamente tale procedura;

RITENUTO, a tal fine, fornire specifici indirizzi alla Giunta Comunale ed ai Responsabili di settore interessati affinché, ciascuno per le proprie competenze, provvedano in tempi celeri ad attivare la procedura di alienazione secondo la vigente disciplina regolamentare, autorizzando sin d'ora l'esercizio della facoltà di cui all'art. 7, comma 5, del Regolamento comunale per l'alienazione degli immobili;

RITENUTO di stabilire, altresì, che tale procedura sia aperta ai soggetti che intendono utilizzare il bene per destinazione commerciali per come già stabilito con delibera di consiglio comunale n. 27/2009, per ogni destinazione compatibile con le previsioni del vigente strumento urbanistico nonché per altre destinazioni purché finalizzate ad attività di interesse generale e/o collettivo (come ad esempio attività sanitarie, sociosanitarie, assistenziali, culturali, formative, di intrattenimento etc. e relativi servizi complementari), fatta salva l'adozione dei necessari atti deliberativi e provvedimenti;

RICONOSCIUTA la propria competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. L) D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DATO ATTO che il presente atto non necessita di parere tecnico/contabile in quanto atto d'indirizzo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Test unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e successive modificazioni;
- Legge Regionale Campania 9 gennaio 2014, n. 1;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale per l’alienazione degli immobili di proprietà del comune;

Con voti favorevoli n. 10, Contrari n. 0 su n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di Considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. Di Fornire i seguenti indirizzi alla Giunta Comunale ed ai Responsabili di settore interessati affinché, ciascuno per le proprie competenze:
 - a. provvedano in tempi celeri e comunque non oltre il 30 settembre p.v. ad attivare la procedura di alienazione secondo la vigente disciplina regolamentare;
 - b. prevedano nel relativo bando l’esercizio della facoltà di cui all’art. 7, comma 5, del Regolamento comunale per l’alienazione degli immobili;
 - c. consentano l’accesso alla procedura sia aperta ai soggetti che intendono utilizzare il bene per destinazione commerciali per come già stabilito con delibera di consiglio comunale n. 27/2009, per ogni destinazione compatibile con le previsioni del vigente strumento urbanistico nonché per altre destinazioni purché finalizzate ad attività di interesse generale e/o collettivo (come ad esempio attività sanitarie, sociosanitarie, assistenziali, culturali, formative, di intrattenimento etc. e relativi servizi complementari), fatta salva la adozione dei necessari atti deliberativi e provvedimenti;
 - d. diano la massima pubblicità alla procedura di alienazione onde consentire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati;
3. Di Trasmettere copia del presente atto alla Giunta Comunale ed ai Settori interessati per i conseguenti provvedimenti.=

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 16-08-2019

Dal Municipio, li 16-08-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 16-08-2019

Il Segretario Generale
Dott. Beniamino Iorio